

**La storia di una
donna che ha
compreso come
cercare.**



Oltre il Miracolo: Un Processo Umano e Logico

- **Chi:** Una donna cananea, un'esterna.
- **Cosa:** Chiede aiuto disperatamente per sua figlia.
- **La reazione iniziale:** Silenzio, poi un apparente rifiuto.

Partito di là, Gesù si diresse verso le parti di Tiro e Sidone. Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quelle regioni, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide. Mia figlia è crudelmente tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola.

Allora i discepoli gli si accostarono implorando: «Esaudiscila, vedi come ci grida dietro». Ma egli rispose: «Non sono stato inviato che alle pecore perdute della casa di Israele». Ma quella venne e si prostrò dinanzi a lui dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli per gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore, disse la donna, ma anche i cagnolini si cibano delle briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». Allora Gesù le replicò: «Donna, davvero grande è la tua fede! Ti sia fatto come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

Vangelo di Matteo capitolo 15 versi da 22 a 28



1. Il Motore del Bisogno

La sua ricerca non nasce dalla tradizione o dal 'sentito dire', ma da un bisogno reale e ineludibile. È questo il punto di partenza di ogni ricerca autentica.

Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quelle regioni, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide. Mia figlia è crudelmente tormentata da un demonio».



2. Il Filtro della Resistenza

Ma egli non le rivolse neppure una parola.

Allora i discepoli gli si accostarono implorando: «Esaudiscila, vedi come ci grida dietro».

Molti avrebbero abbandonato qui, interpretando il silenzio come un insulto o un rifiuto definitivo. Lei no. Lei supera l'imbarazzo sociale e la freddezza apparente.



3. Determinazione Imperturbabile

Ma egli rispose: «Non sono stato inviato che alle pecore perdute della casa di Israele». Ma quella venne e si prostrò dinanzi a lui dicendo: «Signore, aiutami!».

Di fronte a un rifiuto teologico, lei non litiga e non fa la vittima. La sua risposta non è un argomento logico, ma un atto di adorazione. Si avvicina invece di allontanarsi.



4. Il Test dell'Orgoglio

Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli per gettarlo ai cagnolini».

Questa frase dura serve a rivelare la verità. Gesù non sta solo testando la sua pazienza, ma la sua capacità di accettare la realtà senza offendersi. È il test finale dell'orgoglio: Riconoscere l'Ordine.

5. Sincronizzazione: Il Genio dell'Umiltà

Ma ella disse: «È vero, Signore, poiché anche i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni».



Lei non contesta la posizione che le viene mostrata ("sotto la tavola"), ma riconosce che la natura del Padrone è così abbondante che anche una briciola è sufficiente per il miracolo.

Perché ha Funzionato?



1. **SINCRONIZZAZIONE:** Smette di pretendere. Si allinea alla realtà dicendo: "Tu sei Tu. Io sono io."
2. **VISIONE:** Capisce che non serve sedersi a tavola per essere saziati.
3. **NIENTE OFFESA:** Non si è amareggiata quando il Signore non le ha dato la priorità che si aspettava umanamente. Ha trovato la soluzione accettando il suo posto.

L'Atto Finale: Una Risposta Trasformativa



Allora Gesù le replicò: «Donna, davvero grande è la tua fede! Ti sia fatto come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

La sua SINCERA umiltà è diventata la sua forza. Gesù definisce grande la sua fede e indirizza il suo infinito potere, affinché vengano realizzati i suoi desideri.

Dolcezza e Verità (Giovanni 3:16)

Dio è Amore, per questo è Vero.



«Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio...»

Gesù non è stato crudele. Ama davvero le persone, e proprio per questo non fa finta di nulla. Quando vede una ferita o un orgoglio che blocca l'anima, lo affronta con sincerità per curarlo. In Lui, amore e verità camminano sempre insieme.



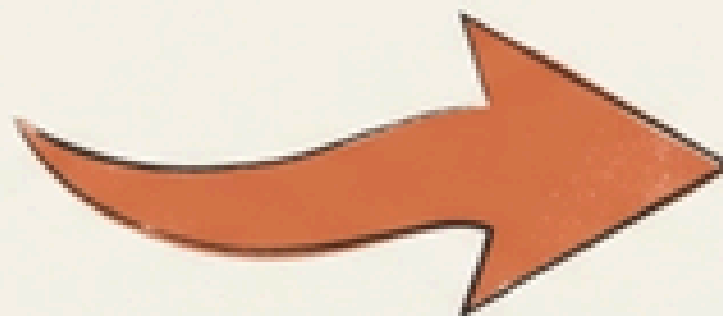


Quando smettiamo di pretendere di sedere a capotavola e accettiamo con fiducia ciò che il Maestro ci offre, troviamo la guarigione che cercavamo.

Una fede che ottiene tutto.



FARE



ASCOLTARE

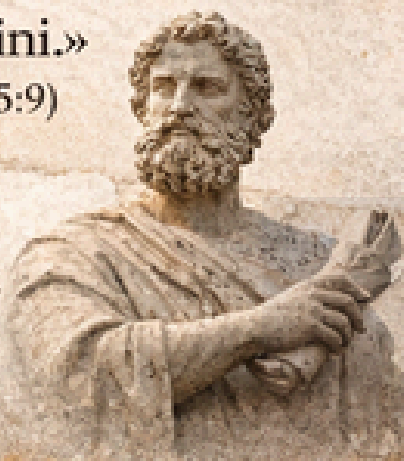
Implicazioni Pratiche

- L'**obbedienza** precede la piena **rivelazione**.
- Dio rivela la sua volontà passo dopo passo, mentre camminiamo in obbedienza a ciò che già conosciamo dalle Scritture.
- L'obbedienza generale alla Parola ci mette nella posizione giusta per sentire la Sua voce specifica per la nostra vita.

L'obbedienza porta alla rivelazione.

Parola di Dio o dottrine di uomini

«Invano mi rendono il loro culto,
insegnando **dottrine** che sono precetti di uomini.»
(Matteo 15:9)



Gesù denuncia apertamente chi ha **sostituito** la Parola di Dio
con tradizioni, interpretazioni e **invenzioni** umane.

(Matteo 15:6)

Il vero problema (secondo Gesù)

Non è un errore in buona fede, ma una **scelta** precisa.

- mettere l'uomo sopra Dio
- correggere Dio per adattarlo all'uomo
- continuare a fare culto senza ascoltare la **verità**



Risultato: culto vano – religione vuota – spiritualità apparente

La verità centrale

Non è Dio che si allontana dall'uomo.
È l'uomo che si allontana dalla Parola.

- Continua a parlare di Dio
- Continua a pregare
- Continua a fare riti

Ma smette di ascoltare Dio.



Il Cuore di Dio e la Deriva delle Tradizioni Umane

FONDAMENTO: AMORE E LUCE

LA DERIVA: DOTTRINE DI UOMINI

Incondizionato
all'essere umano
atto dell'amore di
(Gv 3:16)

La Parola come Lampada:
La Scrittura è la luce necessaria
per non camminare nel buio
(Salmo 119:105)

L'Ascolto Attivo:
Rimanere attaccati alla
Parola significa ascoltare
attivamente la voce del
Creatore

Sostituire Dio con la tradizione:
l'uomo spesso smette la Parola
per addormentarsi alle proprie
invenzioni (Matteo 15:4)

Il rischio del culto vano:
Si può continuare a pregare
e a fare riti senza
ascoltare Dio



Il Cuore di Dio e la Deriva delle Tradizioni Umane

IL FONDAMENTO: AMORE E LUCE

LA DERIVA: DOTTRINE DI UOMINI



Un Amore Incondizionato:
Il valore dell'essere umano
è conformato dall'amore di
Dio (Gv 3:16).



La Parola come Lampada:
La Scrittura e la luce necessaria
per non camminare nel buio
(Salmo 119:105).



L'Ascolto Attivo:
Rimanere attaccati alla
Parola significa ascoltare
attivamente la voce del
Creatore.



Sostituire Dio con la Tradizione:
L'uomo spesso annulla la Parola
per adattarla alle proprie
invenzioni (Matteo 15:6).



Il Rischio del Culto Vano:
Si può continuare a pregare
e celebrare riti senza più
ascoltare Dio.



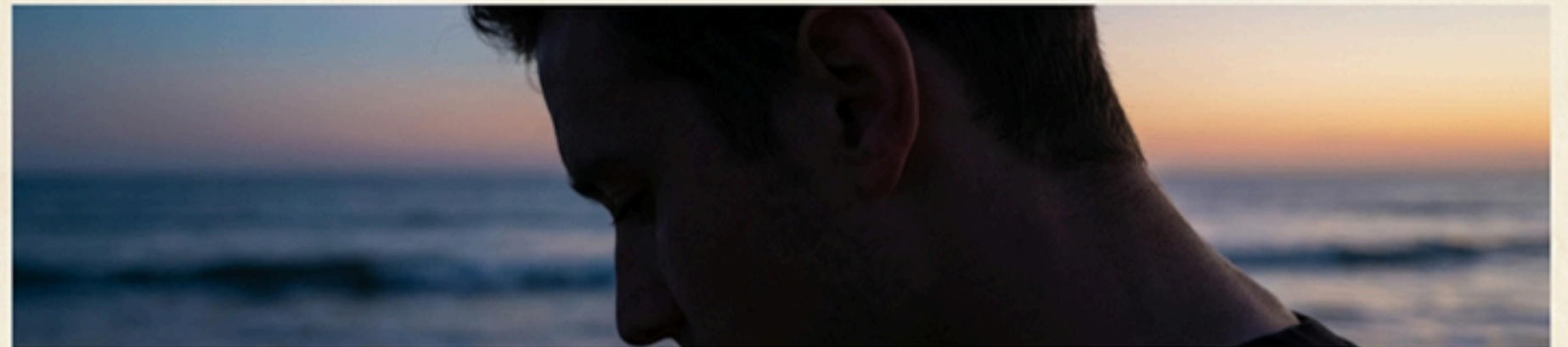
Apparenza vs. Verità:
Una religione che cresce
esternamente ma resta vuota
e priva di luce interiore.



Il valore inestimabile di una singola vita.

Partiamo da una certezza:
Dio ci ama. Come affermato in
Giovanni 3:16, il valore dell'essere
umano agli occhi del Creatore
è assoluto, indiscutibile e
chiaramente affermato.

Siamo voluti.
Siamo preziosi.



L'amore è ascolto.

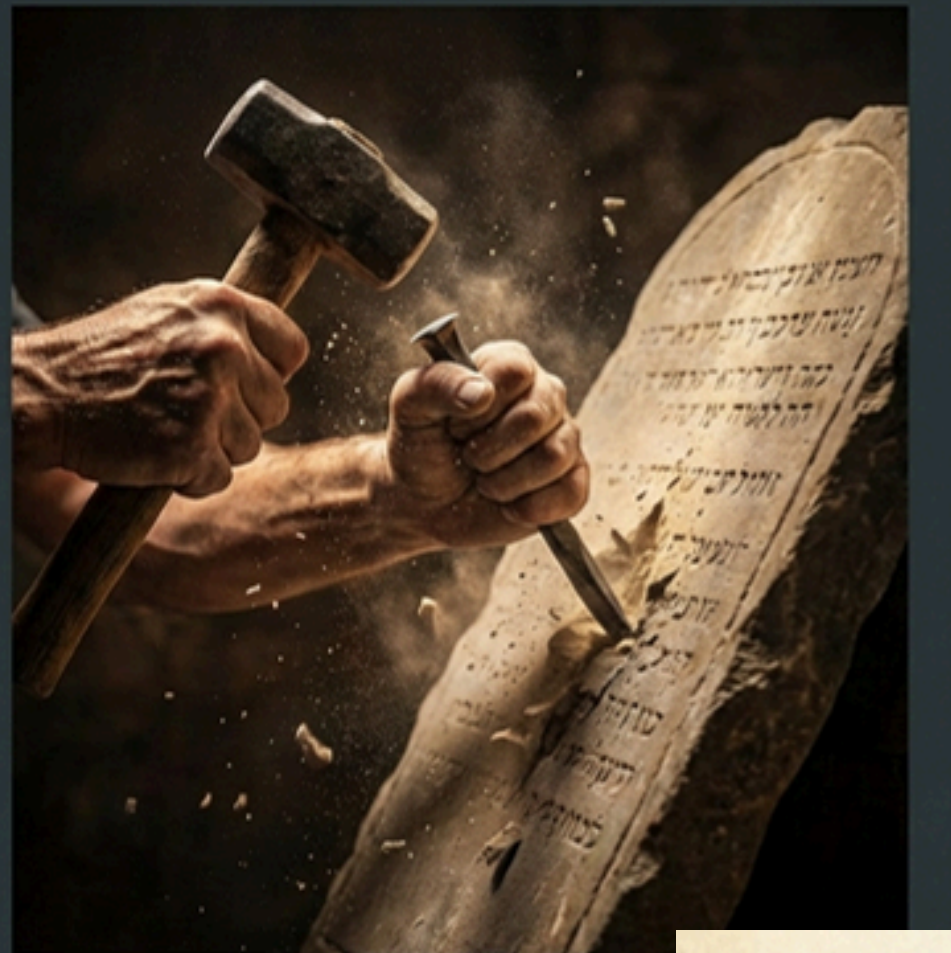
Questa relazione profonda non è un monologo. Per rimanere
connessi alla fonte di questo amore, non basta “sentire”,
bisogna ascoltare. La Sua Parola è il legame che tiene unita la
creatura al Creatore.

Annulare, non solo ignorare.

Gesù non accusa i Farisei di aver dimenticato Dio, ma di aver *corretto* Dio.

«Avete annullato la parola di Dio a motivo della vostra tradizione.»
(Matteo 15:6)

Non è un errore in buona fede.
È mettere l'uomo sopra Dio. È tentare di adattare l'Eterno alla misura del finito.



L'apparenza della spiritualità.

Quando l'uomo si discosta dalla Scrittura, accadono tre cose:

1. Il culto resta, ma diventa rito.
2. La religione cresce, ma la verità muore.
3. Dio non è più ascoltato, ma solo 'interpretato'.

«Invano.»

Non c'è parola più tragica. Si può continuare a pregare,
a celebrare, a riempire i templi. Ma se la base sono
precetti umani, il risultato è un culto vuoto.
Un'attività incessante che non raggiunge il Cielo.

La distanza è nostra.

Smettiamo di ascoltare Lui per ascoltare
noi stessi, convinti di fare cosa gradita.
Ma stiamo solo parlando allo specchio.

Non è Dio che
si allontana
dall'uomo.

È l'uomo che
si allontana
dalla Parola.





Camminare al buio.

*«La tua parola è una lampada
al mio piede e una luce sul mio
sentiero.» (Salmo 119:105)*

Senza quella luce, l'uomo
cammina ancora... ma non sa
dove sta andando. Le
dottrine umane non illuminano
il sentiero; creano solo ombre.



Una questione di vita.

Gesù ha detto:
«Io sono la vite, voi siete
i tralci». Il tralcio non può
inventare la sua linfa.
Deve riceverla.

Una dottrina umana è come
un tralcio staccato che cerca
di produrre uva da solo.
Sembra uguale agli altri per
un po', ma dentro è già secco.



Io sono la vite, voi i tralci.
Chi rimane in me e io in lui,
porta molto frutto,
perchè **senza di me**
non potete far nulla.»

(Giovanni 15:5)

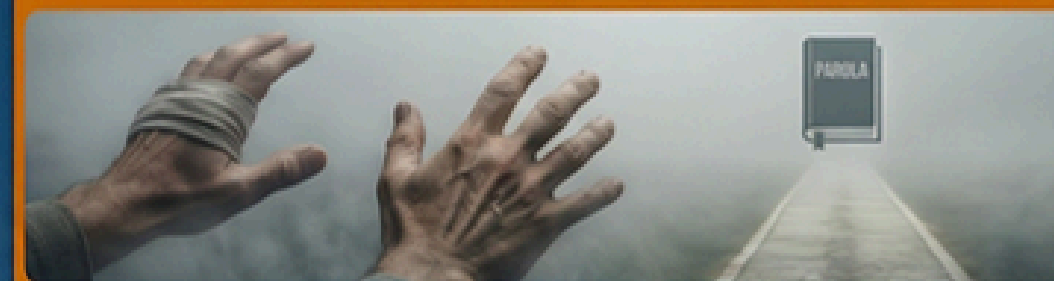
Vite o Uomini: A Chi Affidi la tua Fede?

La vera fede richiede di scegliere tra l'ipocrisia umana e la connessione diretta con Cristo.



Il ravvedimento biblico è un cambio di prospettiva e direzione, non un semplice sentimento passeggero.

RICONOSCI E LASCIA LE GUIDE CIECHE.



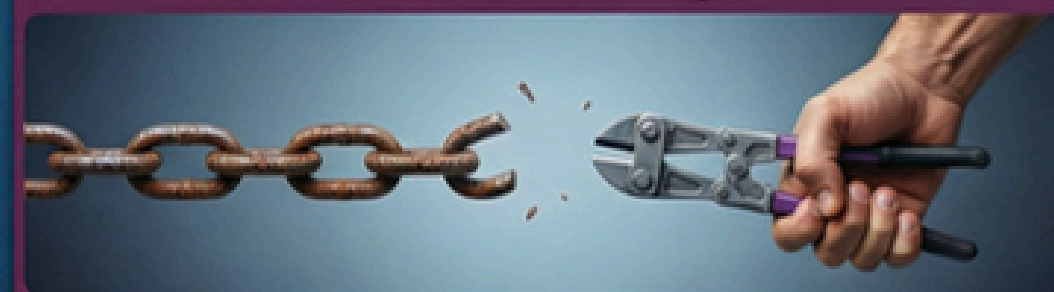
Seguire chi insegna la Parola ma non la vive non è fedeltà, è complicità spirituale.

COLLEGATI ALLA VITE, NON AI MEDIATORI.



Gesù è la vite e tu sei il tralcio; non servono intermediari umani che si sostituiscono a Dio.

SEPARARSI NON È RIBELLIONE, È OBBEDIENZA.



Scegliere chi ascoltare e chi seguire è l'atto decisivo per proteggere la propria verità spirituale.

**Non ti serve
una religione per
conoscere Gesù.**

Ti serve la verità.

 **chieilmaestro.it**

Scopri cosa disse davvero – entra nel sito.